

Protesta Lega, traffico lumaca sulla Sr 10

il mattino di Padova — 21 novembre 2009 pagina 41 sezione: PROVINCIA

ESTE. Traffico bloccato? No, solo rallentato. Ma la protesta rimane. L'iniziale blocco totale del traffico sulla Sr 10 indetto dalla Lega Nord si ridimensiona: il partito padano oggi si limiterà a creare un forte rallentamento lungo la «Padana Inferiore». Questa mattina è prevista la manifestazione di protesta promossa dall'onorevole Paola Goisis per manifestare contro gli inceneritori di pollina ipotizzati nella Bassa Padovana. I leghisti si riuniranno alle 9.30 di fronte alla chiesa di Motta, frazione in cui dovrebbe sorgere un impianto di questo tipo, e vi rimarrà fino alle 13. «La mia idea era quella di creare un vero e proprio tappo – spiega la Goisis – ma ci siamo dovuti scontrare con due fronti». Il primo è l'autorizzazione: pur riconosciuta, in caso di blocco del traffico la manifestazione avrebbe rappresentato una sorta di interruzione di pubblico servizio. Che è reato. «Qualora fermassimo il passaggio degli automezzi – continua la parlamentare atestina – si renderebbero necessarie delle deviazioni e la manifestazione perderebbe di visibilità. Ci limiteremo a rallentare pesantemente il traffico – spiega la Goisis – e a presidiare Motta con gazebo, bandiere e manifesti». L'onorevole lancia poi un invito: «Voglio fare un appello a Francesco Miazzi e alle associazioni ambientaliste del territorio: unitevi a manifestare con noi. Per battaglie di questo genere non c'è colore politico. Miazzi ha visioni opposte alle mie, ma su questo tema non posso che togliermi il cappello di fronte a lui». Qualche risentimento è già emerso dal fronte ambientalista. Anita Pignataro, rappresentante della Civica Arcobaleno di Este, ha sottolineato come «la manifestazione della Lega Nord susciti molte perplessità sulla effettiva volontà della parlamentare estense di allontanare dal nostro territorio la minaccia degli inceneritori di pollina». La Pignataro ricorda come molti colleghi di partito della Goisis siedano ai tavoli dei bottoni e premano per promuovere impianti simili: «La Goisis si dovrebbe servire di ben altri strumenti politici – chiude la Pignataro –. Le legittime manifestazioni di protesta le lasci fare ai comitati dei cittadini, ai gruppi ambientalisti, alle forze di opposizione». *-(Nicola Cesaro)*